

CASTENASO GRILLO VUOLE LA TESTA DI SERMENGHI, IL MOVIMENTO 5 STELLE LOCALE È PIÙ 'CAUTO'

– CASTENASO –

L'ATTACCO di Beppe Grillo al sindaco Stefano Sermenghi (nella foto) e all'assessore alla scuola Benedetta Renzi continua ad essere al centro dell'attenzione politica. Un terremoto che ha investito il Comune di Castenaso con diverse reazioni: ma se a livello nazionale la spaccatura tra Pd e M5S è sempre più evidente, a Castenaso i grillini preferiscono una linea 'morbida'. Dal blog Grillo spiega che Sermenghi è indagato da settembre per la vicenda della Colata di Idice e si chiede : «Il Pd nazionale non chiede le dimissioni all'ennesimo sindaco indagato solo perché uno degli assessori è la sorella del premier?», incalzando poi con «Sermenghi dimettiti». Ma i grillini castenasesi, se prima hanno dichiarato al Carlino che «Grillo ha fatto bene a pubblicare quel promemoria» oggi, attraverso la pagina Facebook del gruppo locale, precisano: «Sulla base delle informazioni disponibili fino a questo momento il M5S di Castenaso ha deciso, e conferma, la propria intenzione di sospendere il giudizio sulla vicenda personale di Sermenghi, in attesa della conclusione delle indagini – si legge –. Intendiamo piuttosto sottolineare le differenze fra il M5S ed il Pd per quanto riguarda le norme disciplinari interne e i metodi di selezione e controllo dei candidati. Il Pd ha regole molto più blande, e non è quindi nella condizione di dare lezioni di onestà e trasparenza al nostro movimento. La nostra dichiarazione riguarda un tema di politica nazionale, per quanto riguarda la posizione personale di Sermenghi, fino a quando le indagini non forniranno un quadro più chiaro, ogni decisione è rimessa alla sua (di Grillo, ndr) valutazione».

NESSUNA richiesta di dimissioni: il Movimento locale, sulla vicenda, sembra rimanere in stallo. Ma è il consigliere comunale pentastellato, Fabio Selleri, a fare un appunto: «Noi siamo in perfetta linea con il Movimento nazionale. Abbiamo interpretato il post di Grillo come una sottolineatura delle differenze tra Pd e M5S sul piano nazionale, non come un indirizzo da applicare al territorio. Se poi dovessero arrivare delle direttive in tal senso, ci confronteremo subito». Nel frattempo, innumerevoli le manifestazioni di fiducia e solidarietà pervenute al sindaco Stefano Sermenghi, dopo l'attacco di Beppe Grillo.

Angela Carusone